



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE CAOFILA PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

SETTORE 2 SERVIZI ALLA COMUNITA' E ALLA PERSONA

AVVISO PUBBLICO

PER LA CO- PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CENTRO AGGREGATIVO COMUNALE PER ANZIANI, A VALERE QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' (QSFP) PAL ANNUALITÀ 2022 CUP D41H24000040001; QSFP PAL ANNUALITÀ 2023 CUP D41H25000390001.

PREMESSO

- Che l'art. 3 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce che *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- Che la procedura in intestazione trova copertura a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) Piano Attuativo Locale (PAL) annualità 2022 e 2023;

RICHIAMATI

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- L'art. 55 comma 3 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]"*;

- La determina di approvazione degli atti di cui alla presente procedura e di indizione della stessa;

VISTI

- L'art. 118 della Costituzione;
- Il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- La L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il DPCM del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000", con particolare riferimento all'art. 7, secondo cui: "Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. [...]";
- La Raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore", approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che chiariscono definitivamente i confini degli istituti di co-programmazione e co-progettazione, integrando ed interpretando le disposizioni di cui agli art. 55-57 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- La sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020, che ha sancito il passaggio dalla logica della concorrenza a quella dell'amministrazione condivisa nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore;
- La L. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- La L. R. 22/1986 e ss.mm.ii. "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";
- La L. R. 87/1981 "Interventi e servizi a favore degli anziani" e ss.mm.ii.;
- L'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti", il quale prevede che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore e che gli stessi non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei Contratti.

L'Amministrazione Comunale di Partinico intende attivare un procedimento per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. (CTS) per la gestione integrata del *Centro Aggregativo Comunale per Anziani*, presso i locali di proprietà comunale siti al piano terra presso l'ex Arena Lo Baido (via Capo dell'Acqua) a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022 e 2023.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi in applicazione del CTS trova giustificazione nel riconoscimento del valore che il Comune di Partinico attribuisce alle realtà del Terzo Settore, quale insieme di soggetti in grado di ben sostenere le logiche di sviluppo del sistema dei servizi socio-assistenziali.

Il Comune riconosce il particolare ruolo degli ETS i quali, perseguendo finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, possono esercitare un importante ruolo nella definizione e

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, venendo coinvolti nella co-progettazione, gestione e realizzazione di specifiche progettualità, in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione, in assenza di un rapporto sinallagmatico tra Comune ed ETS, tipico invece dei rapporti contrattuali.

La procedura intende dunque valorizzare l'apporto degli ETS di cui al CTS, coerentemente con la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 e secondo le definizioni delle *"Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore"* adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

Il ricorso al sistema della co-progettazione di cui all'art. 55 CTS è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare pratiche di prossimità per il sostegno a persone in situazioni di fragilità, in partenariato con soggetti che operano sulle tematiche dell'invecchiamento attivo e del contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale.

In quest'ottica il Comune di Partinico intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio. Infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Per le premesse sopra indicate descritte che costituiscono parte integrante del presente atto, si rende noto che viene pubblicato il seguente

AVVISO

1. FINALITÀ E OGGETTO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di Partinico intende avviare una procedura di co-progettazione volta alla gestione integrata del Centro Aggregativo per Anziani, residenti nel territorio del Comune di Partinico.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore (ETS) individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica.

All'ETS selezionato tramite il presente Avviso sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di una specifica Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio, redatto e condiviso da questo Ente a seguito delle fasi operative della stessa. In generale, le attività potranno essere ricreative, culturali e sociali e finalizzate a rendere il Centro Aggregativo Comunale un luogo di incontro e di iniziative che possono estendersi anche al di fuori del territorio comunale.

La gestione del centro, come sopra descritto, dovrà essere garantita e permanere per l'intera durata del servizio, ossia ventiquattro (24) mesi.

2. INDICAZIONI PROGETTUALI E AMBITI TEMATICI

2.1 Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle indicazioni ed aree di intervento contenute nel presente Avviso, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Comune, come di seguito specificate:

- Attivare processi di integrazione e inclusione sociale di anziani;
- "Includere" l'anziano come parte attiva della vita comunitaria;
- Intraprendere attività che limitino il malessere dovuto alla mancanza di legami e relazioni sociali (es. organizzazione di gruppi di cammino, di feste e momenti di incontro, ecc.);
- Organizzare attività ed esperienze esterne al centro aggregativo (ad es.: gite, escursioni, soggiorni climatici, eventualmente con possibilità di pernottamento, fitness all'esterno, ecc.), consapevoli dei benefici sulla salute psico-fisico-motoria di ciascun anziano;
- Offrire un luogo di inclusione sociale aperto sia di mattina che di pomeriggio, preferibilmente

sette giorni su sette, come “punto di ritrovo” in cui la persona anziana può svagarsi ma anche offrire contributi esperienziali alle altre generazioni, contrastando l’isolamento sociale;

- Migliorare le relazioni e il benessere civile con il riconoscimento dei diritti sociali e della dignità della persona anziana, anche attraverso l’adesione ad eventuali progetti promossi dall’Amministrazione comunale;
- Informare sui servizi presenti sul territorio e sulle modalità di accesso;
- Promuovere incontri tematici che possano riguardare la popolazione anziana (es. prevenzione medica, attività laboratoriali, gite e viaggi organizzati, ecc.);
- Promuovere lo scambio generazionale, anche attraverso la promozione di eventi ed iniziative (es. festa dei nonni, eventi culturali specifici, ecc.);
- Potenziare e consolidare le risorse delle persone anziane;
- Costruire una rete sinergica tra gli attori territoriali che a vario titolo gravitano attorno ai servizi del Comune di Partinico rivolti alle persone anziane;
- Garantire il trasporto presso il centro aggregativo comunale per anziani dalla residenza A/R;
- Eventuali ed ulteriori proposte migliorative.

L'ETS partecipante alla presente procedura di co-progettazione dovrà garantire l'apertura, chiusura custodia e vigilanza dei locali messi a disposizione dall'A.C. e il regolare funzionamento del Centro Aggregativo Comunale per Anziani nelle fasce orarie mattutine e pomeridiane come da proposta progettuale. A tal fine, l'Ente dovrà avvalersi di personale in possesso di adeguate competenze professionali, esperienza e qualificazione, idoneo allo svolgimento delle attività di accoglienza, animazione sociale, supporto relazionale e gestione delle iniziative rivolte alla popolazione anziana, assicurando una presenza continuativa durante gli orari di apertura del Centro. L'ETS dovrà altresì garantire un'organizzazione del servizio tale da assicurare la continuità delle attività, anche in caso di assenze del personale, mediante l'impiego di figure professionali sostitutive aventi requisiti equivalenti avvalendosi anche di personale volontario nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il Centro dovrà prevedere orari di apertura e chiusura tali da garantire almeno sette (8) ore giornaliere di servizio, pertanto la struttura organizzativa deve prevedere almeno il seguente personale:

- Un Assistente sociale con compiti anche di coordinamento e responsabilità tecnico organizzative.
- Un Animatore socio-culturale;
- Due (2) Operatori Socio-Assistenziali (O.S.A.);
- Un Autista.

Ambiti Tematici

A) Area della Gestione

In questo ambito sono comprese tutte le attività connesse alla gestione del Centro aggregativo per Anziani, comprese quelle relative alla custodia dei locali stessi (apertura e chiusura custodia mantenimento e cura degli spazi verdi esterni limitrofi al Centro e dotazione di un mezzo idoneo per il trasporto dalla residenza della persona anziana al centro e viceversa e per le attività esterne che verranno proposte dall'ETS).

B) Area dell’Inclusione e Partecipazione

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte a favorire e sviluppare la partecipazione delle persone anziane alle attività del Centro aggregativo, favorendo l’ampliamento di proposte che possano coinvolgere anche le persone più fragili, compresi i laboratori, gli incontri tematici, attività sportiva e del benessere, gite e soggiorni organizzati all’esterno del centro, ecc.

C) Area del Potenziamento delle Attività

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte alla formulazione di proposte che possano ampliare la platea prevista di 50 beneficiari e favorire momenti di incontro con la cittadinanza, comprese iniziative di confronto e ricreative che possano facilitare lo scambio intergenerazionale.

D) Area dello Sviluppo del Sistema Integrato e Rete

Si vuole qui sviluppare il coinvolgimento attivo anche di altri soggetti del Terzo Settore nello sviluppo delle attività/iniziative del Centro Aggregativo comunale per Anziani.

2.2 Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando un numero massimo di cinque fogli A4 e dovranno inoltre descrivere:

- La tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- Le modalità di sviluppo delle attività;
- Le modalità di coinvolgimento di altri Soggetti.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici di cui al punto 2.1.

3. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione e gestione delle attività, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Partinico ed il Soggetto selezionato, avrà una durata complessiva di ventiquattro (24) mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

Per garantire la continuità gestionale è previsto l'eventuale esercizio della facoltà di rinnovo per uguale periodo, a discrezione ed a insindacabile giudizio dell'Ente comunale, senza che ETS possa vantare alcuna ulteriore pretesa.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo o d'impresa (ATS/ATI), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati, ecc. (art. 4 d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.) interessati alla partecipazione, che siano iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore e presenti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), **il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore** (d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.), e che abbiano comprovata esperienza nella gestione e conduzione di servizi (centri ricreativi, aggregativi e diurni per anziani) e interventi dedicati alla tipologia di beneficiari destinatari della presente co-progettazione. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

L'esperienza dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso apposite dichiarazioni del legale rappresentante del soggetto richiedente e comprovata da certificati di regolare esecuzione di servizi resi per PP.AA..

4.1 Requisiti Generali

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, al momento della presentazione delle proposte e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, qualora concordate, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici,

analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura;

- In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti ETS in forma associata. Nella domanda di partecipazione presentata da una ATS/ATI, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai punti sopra riportati, deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Capofila dell'ATS/ATI. Alla domanda di partecipazione presentata dalle ATS/ATI devono essere allegate le dichiarazioni di intenti per la costituzione dell'ATS/ATI, firmate dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI. Le dichiarazioni presentate devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI.

4.2 Requisiti Specifici

- Iscrizione alla Camera di Commercio della provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività pertinenti con l'oggetto dell'affidamento. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente affidamento rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo;
- Iscrizione al registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati;
- Iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, alla sezione "Anziani" o in albo analogo se concorrente residente in altra regione. Nel caso di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati l'iscrizione e/o autorizzazione deve essere posseduta dall'esecutore;
- Dichiarazione che il fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di presentazione dell'offerta sia pari almeno all'importo di € 108.252,54 (2023-2024-2025);
- Possedere un fatturato complessivo negli ultimi tre anni - antecedenti alla data di presentazione dell'istanza – per servizi di natura socio assistenziale in favore di anziani non inferiore all'importo di € 54.126,27 per conto di pubbliche amministrazioni. Deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.

I fatturati sopra indicati, sono richiesti a prova della solidità dei partecipanti alla procedura di co-progettazione, per garantire un corretto svolgimento del servizio tenuto altresì conto che trattasi di servizi alla persona di cui deve essere garantita la continuità.

Nell'ipotesi di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati, il fatturato deve essere posseduto dal consorzio comunque denominato nel loro complesso. Deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.

4.3 Esclusioni

La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati nei riferiti allegati comporta l'esclusione del soggetto dalla presente istruttoria.

5. RISORSE PROGRAMMATE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Partinico si avvarrà delle seguenti risorse:

5.1 Risorse umane

- Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona, con funzione di coordinamento generale del progetto per il Comune di Partinico;
- Assistenti Sociali Ufficio Piano del DS41, con funzioni di segnalazione e di raccordo per problematiche connesse alle persone anziane;
- Personale amministrativo afferente al Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona, a supporto dell'attività di coordinamento per la realizzazione di attività in collaborazione con il centro aggregativo per anziani.

5.2 Risorse economiche

Le risorse economiche messe a disposizione dal DS 41 – Comune capofila Partinico, per il servizio Centro Aggregativo per Anziani per il **Comune di Partinico**, sono quantificate in complessivi **€ 108.252,54**, così distinte: € 53.714,13 **a valere sulla QSFP PAL annualità 2022** ed € 54.538,41 **a valere sulla QSFP PAL annualità 2023**.

Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione e per i quali l'ETS, sin dalla partecipazione al presente avviso si impegna a sostenere le spese e a rendicontarle secondo tutto quanto previsto dalle relative disposizioni Ministeriali e relative linee guida.

5.3 Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dal Comune a supporto dei servizi e interventi in oggetto, sono:

- Messa a disposizione dei locali destinati a centro aggregativo anziani, dotati di arredi e attrezzature funzionali alle attività del Centro di che trattasi, sito nei locali (ristrutturati ed alla data odierna in corso di consegna lavori) dell'ex Arena Lo Baido, in via Capo dell'Acqua;
- Pagamento delle utenze (luce, acqua), ed eventuale manutenzione straordinaria;

5.4 Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'**Allegato B** al presente Avviso.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LORO AMMISSIBILITÀ

Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

- **Documento d'Identità**, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ETS (o del delegato);
- **Domanda di partecipazione**, redatta secondo il Format **Allegato A** al presente Avviso,

compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura) unitamente alle dichiarazioni richieste (Allegato A.1 informativa sulla privacy, Allegato A.2 Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale);

- **Proposta progettuale (Allegato C; max 5 pagine)**, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
- **Piano economico-finanziario**, redatto secondo il Format **Allegato B** all'Avviso, compilato e firmato dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).

Le proposte con i relativi allegati dovranno pervenire al **Comune di Partinico** esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 31.08.2026**

L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE GESTIONE INTEGRATA DEL CENTRO AGGREGATIVO COMUNALE PER ANZIANI, EX ARENA LO BAIDO"**.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Ovvero, saranno escluse le domande:

- a) Pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) Presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente articolo 4;
- c) Mancanti in tutto o in parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al presente articolo 6. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso;
- d) Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

7. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura, nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31 marzo 2021, si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
2. Co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
3. Stipula della convenzione.

Fase 1 - Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

L'Organizzazione partner sarà individuata nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi relativi alla parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui al successivo Articolo 10.

Detta fase si concluderà entro il 15.09.2026

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente ed i responsabili tecnici dell'ETS partner selezionato, attraverso una serie di incontri in presenza e/o *on line*. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- Definizione del costo delle diverse prestazioni. Detta fase si concluderà **entro il 15.10.2026**

Fase 3 - Stipula della convenzione tra il Comune e l'Organizzazione selezionata, *che avverrà entro il 30.10.2026 fatti salvi imprevisti.*

Le date sopra indicate non sono in alcun modo vincolanti per l'A.C.

All'ETS selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- Oggetto e durata;
- Progetto definitivo, con le modalità di direzione, gestione e organizzazione (mediante apposito allegato prodotto dall'ETS/Organizzazione partner);
- Impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- Le modalità di rimborso;
- Le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione, ove previste, sono a carico della ETS selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Il Comune di Partinico si riserva in qualsiasi momento:

- Di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni o all'emersione di nuovi bisogni;
- Di disporre la cessazione di alcuni dei servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E SELEZIONE DEGLI ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE

8.1 Commissione di valutazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la documentazione trasmessa sarà esaminata da una commissione valutatrice nominata dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona.

8.2 Verifiche

La commissione valutatrice procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto-dichiarazioni e/o documenti allegati rese/presentati dai soggetti interessati.

La Commissione pubblicherà sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.partinico.pa.it sez Avvisi l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni, con valore di notifica ai soggetti interessati.

8.3 Criteri di valutazione e punteggi

I punteggi attribuiti alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri di seguito specificati per un **punteggio massimo attribuibile pari a 60/60**:

A) Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Conoscenza degli specifici problemi sociali nell'ambito del territorio comunale avuto riguardo agli anziani. Con riferimento agli anziani, documentata conoscenza dell'intero territorio, delle problematiche e l'eventuale rete di rapporti già stabiliti dal partecipante, anche attraverso convenzioni, collaborazioni, partenariato, servizi attivati (comprovati da atti sottoscritti e allegati all'istanza)	Insufficiente punti 0	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3	
	Buona punti 6	
	Ottima punti 9	

B) Modalità di realizzazione del progetto

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale Il progetto dovrà contenere in modo chiaro e distinguibile: 1. modalità di organizzazione, coordinamento, gestione e supervisione del servizio e delle attività; 2. metodologia d'intervento e descrizione delle tecniche operative per la gestione del centro diurno; 3. indicazione di obiettivi e risultati da raggiungere; 4. programma di attività ludico-espressive settimanali/mensili/annuali; 5. Capacità della proposta di sviluppare un sistema integrato e di rete; 6. sviluppo di attività in collaborazione con l'associazionismo locale; 7. strategie che favoriscano la frequenza al Centro e di promuovere la partecipazione degli iscritti.	Insufficiente punti 0	Max 33 punti
	Sufficiente punti 9	
	Buono punti 18	
	Distinto punti 27	
	Ottimo punti 33	

C) Proposte migliorative aggiuntive

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Proposte migliorative del servizio intese quali attività aggiuntive, ulteriori e innovative	Insufficiente punti 0	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3	
	Ottimo punti 9	

D) Compartecipazione

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Ampliamento dell'offerta: incidenza della compartecipazione rispetto all'importo finanziario messo a disposizione dal Comune di Partinico per la co-progettazione (€ 108.252,54)	Insufficiente punti 0 meno del 5%;	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3 meno del 10%	
	Ottimo punti 9 più del 10%	

L'offerta tecnica/progetto tecnico di cui all'allegato C), per un massimo di 5 pagine, dovrà essere redatta in modo chiaro e sistematico, tenendo conto dei contenuti delle tabelle suddette indicanti i criteri di valutazione, seguendo le singole voci ivi riportate e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o in caso di raggruppamento dall'ente capofila/mandatario.

8.4 Esiti della valutazione

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS (in forma singola o associata) le cui proposte abbiano ottenuto almeno il **punteggio minimo di 30 punti**.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata con apposita determina dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona e pubblicata all'albo pretorio dell'ente a cui seguirà fase di co-progettazione.

9. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ETS selezionato quale **Ente Attuatore Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

10. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

11. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario E.Q. Responsabile Settore 2 Dott.ssa Nadia Vitale.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **quinto giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla PEC: ds41@pec.comune.partinico.pa.it, contatto mail: nvitale@comune.partinico.pa.it

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

14. PRIVACY

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura, con esclusivo riferimento ai dati delle persone fisiche che agiscono in nome e per conto degli Enti del Terzo Settore concorrenti, è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Il trattamento ha l'esclusiva finalità di consentire la verifica dei requisiti di ammissione, l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti e la corretta gestione del procedimento amministrativo di selezione, trovando la propria base giuridica nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi alla selezione di partner di amministrazione condivisa ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR. Titolare del trattamento è il Comune di Partinico (PEC: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it). Il conferimento dei dati identificativi e di contatto richiesti

dalla procedura è obbligatorio per l'espletamento della stessa e la loro mancata o incompleta indicazione preclude la valutazione della proposta progettuale, determinando l'esclusione dal procedimento. In relazione ai suddetti dati, le persone fisiche interessate possono esercitare in ogni momento i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, rivolgendo apposita istanza al Comune di Partinico o direttamente al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente presso i contatti istituzionali Responsabile della Protezione dei dati Dott. Rosario Palumbo, PEC: ergon.serviziopdo@pec.it – tel: 091340837.

15. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Partinico che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ALLEGATI:

- Allegato A: format “domanda di partecipazione”;
- Allegato A.1 Privacy;
- Allegato A.2 Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale stipulato tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Partinico;
- Allegato B: format “piano economico-finanziario”;
- Allegato C: offerta tecnica/progetto;
- Allegato D: bozza convenzione.

**L'Assistente Sociale
Ufficio Piano DS 41
Dott. Filippo Gallina**

**Il Responsabile Settore 2 e RUP
Dott.ssa Nadia Vitale**